



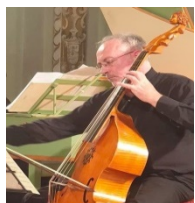
M. ALBAROSA DI LIETO



M. FRANCESCA DONATO



M. GIUSEPPE DI NARDO



M. FAUSTO CASTIGLIONE



Le Cantate di Orazio Michi

3 Gennaio 2025

Alife - Chiesa di Santa Caterina

Ore 18.30



CONCERTO/CONVEGNO

ORAZIO MICHÌ, VIRTUOSO DELL'ARPA E COMPOSITORE ALIFANO DEI

PRIMI ANNI DEL MILLESEICENTO

Maestra Francesca Donato - Soprano

Maestra Albarosa Di Lieto - Arpa

Maestro Fausto Castiglione – Viola da Gamba

Maestro Giuseppe Di Nardo – Liuto Rinascimentale

Commento estetico letterario della prof.ssa Flora Santangelo.
Commento storico/ musicologico del prof. Antonio Bellone, autore della
ricostruzione delle partiture manoscritte e del progetto di recupero del
Compositore.

PROGRAMMA DEL CONCERTO

Orazio Michi 1595/1641. Cari lumi che pietosi (Testo tratto da “Le Rime amoroze” di **F. Balducci** 1579/1642).

Orazio Michi 1595/1641 Chi può mirarti e non amarti.. (Testo di **O. Michi**).

Orazio Michi 1595/1641 Collinetta che di fior..(Testo tratto da “Le Rime amoroze” di **F. Balducci** 1579/1642).

Orazio Michi 1595/1641 Dhe mira egli dicea (Testo tratto dal XVI Canto della Gerusalemme Liberata di **Torquato Tasso** 1504/1595).

Orazio Michi 1595/1641 Disperato partirò fuggirò (Testo di **Orazio Michi**)

(Elaborazione strumentale a cura di Luca Sposato)

Convegno-Contestualizzazione musicologica/letteraria.

ORAZIO MICHI. Virtuoso dell’Arpa e Compositore di Scuola Romana dei primi del Seicento.

Le Cantate di Orazio Michi.

I testi delle Cantate. I poeti.

La ricostruzione delle partiture manoscritte

Il progetto di valorizzazione della figura di Orazio Michi.

Cultura o divulgazione, obiettivi e percorsi..

Relatore prof. **Antonio Bellone**

Relatrice prof.ssa **Flora Santangelo**



Orazio Michi nacque nel 1595 ad Alife, all’epoca un piccolo centro del Regno di Napoli, oggi provincia di Caserta. Dei suoi studi non si hanno documenti certi ma probabilmente gravitarono per le scuole e per i maestri napoletani visto il suo talento nello strumento dell’Arpa Doppia che vantava ottime scuole in quei contesti. Giovane, nel 1613 fu già a servizio del Cardinale Alessandro Damasceni Peretti Montalto a Roma, un ambiente ritenuto di ottimo rilievo culturale per quell’epoca. Ebbe successo come virtuoso dell’arpa e come compositore di cantate profane e spirituali. Alla morte del Cardinale Montalto, per un periodo, fu protagonista di numerosi eventi sia di carattere sacro che profano poi, dalle documentazioni, emerge un suo impegno fisso presso la cappella del Cardinale Maurizio di Savoia. Orazio Michi morì nel 1641 a soli 46 anni lasciando un cospicuo lascito soprattutto alla fondazione di Santa Maria nella Vallicella, ove si presume abbia anche partecipato alle attività a scopo benefico intraprese da San Filippo Neri.